

EDICACOLA
non rassegnata stampa

Agosto 2022

Libero

LA SINISTRA IMBARCA CUCCHI E L'IVORIANO



“Direttore Alessandro Sallusti, sono Aboubakar Soumahoro (e non “l’ivoriano”) e sono un italiano di origine ivoriana laureato in sociologia che lotta da 20 anni per Diritti Civili e Sociali indipendentemente dal colore della pelle, dalla provenienza, dalla fede, dall’orientamento sessuale”.

Oggi, il quotidiano Libero ha pensato di dare così la notizia della candidatura di Aboubakar Soumahoro per il centrosinistra.

“L’ivoriano”, come se le proprie origini fossero uno stigma. E poi il verbo, “imbarca”. Perché se bisogna scavare, meglio farlo fino in fondo.

E così, anni e anni di impegno vengono cancellati. Persino l’identità.

Aboubakar non è (più) il sindacalista che ha dedicato sé stesso a rendere visibili gli invisibili.

Non è (più) l’uomo che si è battuto per restituire dignità ai braccianti vittime di caporalato.

Non è quel ragazzo arrivato in Italia a 19 anni e diventato dottore in Sociologia, con 110/110, con una tesi su “Analisi sociale del mercato del lavoro. La condizione dei lavoratori migranti nel mercato del lavoro italiano: persistenze e cambiamenti”.

E non è nemmeno Aboubakar. No. È solo questo: “L’ivoriano”. Senza un nome e un cognome.

Se cercate una misura della miseria, eccola qui.

“Enrico Letta vuole abbracciare a tutti i costi il peggio della tradizione forzista (Brunetta, Carfagna e Gelmini) nonché il sopravvalutato Carlo Calenda e lo può fare perché ormai nel Pd la sinistra è sparita o ridotta a pura testimonianza ministeriale, diciamo per tutti Andrea Orlando, che è stato al governo dal 2013 in poi (tranne la parentesi gialloverde)”. “Dov’è finito dunque l’ambizioso progetto del Pd fatto nascere nel 2007 da Walter Veltroni per mettere insieme Berlinguer e Moro (nella migliore delle ipotesi)? È finito con la completa democristianizzazione del partito, in termini di correntocrazia e di visione tatticista finalizzata alla gestione del potere (ieri Monti, oggi Draghi), e che ha fatto del Pd il perno

del Sistema che rimane sempre uguale a se stesso”.

“Basta guardare la foto della triade dorotea che ha gestito le cinque giornate della crisi di governo e poi ha imposto la rottura con i Cinque Stelle: Enrico Letta, Lorenzo Guerini e Dario Franceschini. Tre vecchi dc: il primo segretario, il secondo e il terzo a capo delle due fazioni che comandano nel Pd”.

“Ma oggi l’imperativo centrista del Pd che spinge a inglobare persino Brunetta (oscenità da pura pornografia del potere) è qualcosa di incredibile. E sancisce la metamorfosi scudocrociata degli eredi del Pci, quelli che non volevano morire democristiani”.

di [Antonio Padellaro](#)

Non si può certo affermare che +Europa, il partito di orientamento europeista e liberale di Emma Bonino e Benedetto Della Vedova, abbia grande appeal presso l’elettorato e goda di grande popolarità: nonostante le importanti campagne pubblicitarie e l’alleanza con il movimento del sindaco di Parma Federico Pizzarotti, Italia in Comune, il Partito Socialista Italiano, il Partito Repubblicano Italiano ed il Partito Democratico Europeo di Francesco Rutelli, alle elezioni europee il partito filo-Ue ha raccolto appena 833,443 voti, pari al 3,11% dei suffragi, attestandosi così sotto

la soglia di sbarramento del 4%. [...]

Eppure il partito ultraeuropeista gode di importanti sostenitori e di finanziamenti altrettanto illustri. È noto che la forza politica ha ricevuto un finanziamento pari a 200mila euro da George Soros e dalla moglie Tamiko Bolton. Si apprende che tra il 22 e il 30 gennaio, i due “filantropi” liberal hanno versato la bellezza di 99.789 euro ciascuno nelle casse del partito della Bonino. A confermarlo è la stessa leader, ex Ministro degli Esteri: “Da Soros abbiamo ricevuto 200mila euro l’anno scorso. Ma smettiamola con le leggende. Questa si accompagna a quella che farei parte del Bilderberg, una specie di Ku klux klan dei poveri i cui membri italiani sono dei pericolosi complottisti. Io sono stata invitata una sola volta per spiegare la mucca pazza”.

I soldi ricevuti dal finanziere, tuttavia, sono tutt’altro che frutto di teorie complottiste, come lei stessa ha ammesso e come riporta Libero. “Con Soros – sottolinea Emma Bonino – ci siamo trovati prima della caduta del Muro, a supportare i dissidenti dell’epoca. E, dopo il 1989, la sua attività a sostegno della democrazia e della società aperta ha permesso di portare a casa battaglie di libertà come il Tribunale penale internazionale. Ma è tutto chiaro e trasparente, pubblicato sui bilanci”. Soros e moglie non sono però gli unici paperoni a supportare Emma Bonino. Come riporta Il Tempo, il terzo big a contribuire alla causa

con 100mila euro tondi al partito risulta il Prof. Peter Baldwin, filantropo e marito di Lisbet Rausing, erede dell'impero svedese della Tetra Pak, nonché fondatori dell'Arcadia Fund. [...]

di [Roberto Vivaldelli](#)
da [ilgiornale.it](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Sulle coste di Weston-super-Mare, precisamente nei pressi del Tropicana, lido degli anni '30, giace un'enorme piattaforma petrolifera dimessa da tempo, in via di riqualificazione e finalizzata ad accogliere il pubblico di tutte le età con attività didattiche e di entertainment. Si tratta di SEE MONSTER, grande progetto di trasformazione del patrimonio industriale che permetterà di dotare questa località sul Mare del Nord di un nuovo spettacolare punto di riferimento per l'educazione di ambito scientifico e creativo, con un focus su scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (ovvero le discipline STEAM) e arti. Al centro, la celebrazione della natura e del clima, in particolare quello britannico, con giardini, cascate, luoghi di incontro, visite guidate, attrazioni e spettacoli a tema. [...]

di [Giulia Ronchi](#)
da [artribune.com](#)

[LEGGI TUTTO L'ARTICOLO](#)

Giulio Andreotti confidò: "Voi pensate che noi politici, il giorno delle elezioni ci mettiamo incollati davanti al televisore, come fate voi, per vedere chi vince e chi perde? A noi, non ce ne frega nulla, tanto il potere è uno solo. A noi interessano solo i dati di quanti non vanno a votare, quante schede bianche e quante annullate. Perché se il non voto arriva al 60%, per noi è finita! Significherebbe che il popolo ha sfiduciato tutto il sistema politico. I giudici non sarebbero più sotto scacco e farebbero immediatamente i processi per davvero. E finiremmo tutti in galera! Ma per fortuna nostra, voi questo non lo sapete e continuate a ripetere le frasette che vi mettiamo in bocca, come: se non vai a votare ti rimetti alla volontà degli altri che ci vanno". E rideva di gusto. La persona che conosco gli rispose: "Scusi, ma chi glielo garantisce che, quando esco di qua, non racconto ciò che lei mi ha appena detto"? E Andreotti: "Lo faccia, lo faccia pure! La prenderanno per scemo."

da [RADIOGREG](#)

Prova di matematica alla Maturità: "Una tipica batteria per auto elettriche pesa mille libbre. Contiene 25 libbre di litio, 60 di nichel, 44 libbre di manganese, 30 libbre di cobalto, 200 di rame e 400 libbre di alluminio, acciaio e plastica. Per fare ogni batteria BEV, dovrai processare 25.000 libbre di sale per il litio 30.000 libbre di minerale per il cobalto, 5.000 libbre di resina per nichel e 25.000 libbre di minerale di rame. In totale, dovrai tirare fuori 500.000 libbre di terra per una batteria. Quanto alle sostanze chimiche utili a trasformare il silicato nella ghiaia utilizzata per i pannelli, per produrre abbastanza silicio pulito esso deve essere trattato con acido cloridrico, acido solforico, fluoruro, triclorotano e acetone. Con necessari, inoltre, gallio, arseniuro, diseleniuro di rame-in-dio-gallio e tellururo di cadmio". Calcoli il candidato: quanti anni luce dovrà indossare la stessa mutanda e fare la cacca senza tirare l'acqua, Fulco Pratesi, per salvare il pianeta?

da [Andrea's Version](#)

«Siamo alla fine della civilizzazione». Parola del filosofo francese Michel Onfray. Definitosi un ateo cristiano, spesso criticato per le posizioni assunte negli ultimi anni, giudicate da molti di stampo sovranista e reazionario, il pensatore traccia un quadro generale di quest'epoca di transizione, dove il crollo della società occidentale lascerà il posto a una nuova fase. [...] Donald Trump ha recentemente ironizzato sul riscaldamento climatico affermando che se il livello degli oceani salirà avremo più case «con vista sul mare». Come giudica il disinteressamento di una parte della politica a questi temi? «Solo le democrazie decadenti hanno questo tipo di preoccupazione. Ci piace colpevolizzarci con sbagli che non sono i nostri. La Cina, l'India, l'Africa, gli Stati Uniti inquinano e se ne fregano. Noi siamo bravissimi nel prenderci i peccati dei Paesi viziosi. La virtù democratica occidentale, invece, è cinica: gli ecologisti non attaccano i jet privati, i cargo pieni di container, gli smartphone o i computer che provocano un inquinamento incredibile» Lei ha descritto Greta Thunberg come un «cyborg svedese». Cosa pensa dell'impegno dei giovani nella difesa del clima? «Questa generazione è sempre più incolta e più imbrigliata fin dalla sua più giovane età, quella della scolarizzazione, in lotte riguardanti fenomeni sociali. Non conosce l'ortografia ma fa la raccolta differenziata; non sa chi sono Johann Sebastian Bach o Émile Zola ma vuole cam-

biare sesso a sei anni. I ragazzi ignorano il fatto di essere gli idioti utili del capitalismo verde, che li ha trasformati in consumatori connessi. Il loro cervello è diventato facoltativo».

[Parte dell'intervista a Danilo Ceccarelli](#)

Ciao Collettivo Flock, con il cuore in mano che scaglio contro il muro del silenzio e della sottomissione – principale obiettivo di questo Sistema – vi racconto perché non avete ricevuto Le Farfalle Non Vanno Spolverate e Sensazioni, due mie opere selezionate per il vostro evento espositivo SUMA, 19 e 20 agosto, Barcellona Pozzo di Gotto (ME). Il manifesto inedito che vi mando in alternativa, dal titolo In lotta contro l'apocalisse culturale, lo reputo un personale antidoto-tentativo al veleno dell'interessato disimpegno imperante; una risposta materiale a chi continua a pensare che l'arte serva a evadere dalla realtà, a non pensare, a evitare il conflitto oramai sostituito da un perbenismo assassino.

Mi avete invitata alla vostra collettiva di artisti siciliani poiché opero in Sicilia da due anni e mezzo. Non ci siamo mai conosciuti, neanche mai visti on line.

Mai ascoltate le nostre voci, mai confrontati, mai vissuti.

Mi avete scritto tramite mail.

Mi avete chiesto in visione il portfolio per scegliere un'opera disponibile. Ne avete selezionate due, grandi, costose e delicate.

/// Nonostante da tempo immemore si dia brutalmente per scontato – nella maggior parte dei casi – che gli artisti debbano fare il loro lavoro e portare avanti la loro ricerca senza sostegni economici (fee/produzione/studio/rimborso spese di viaggio/etc/etc), ho accettato l'invito ///

Mi avete informata del peggio solo alla fine: "Purtroppo essendo un'associazione no profit non riusciamo a coprire i costi di spedizione delle opere. Per tale motivo le spedizioni sono a carico dell'artista".

Ma da nessuna parte del mondo, no-profit = senza soldi.

Per cui, o decidevo che era a carico mio il viaggio a/r fino a Barcellona, l'installazione e il pernottamento di chi mi avrebbe accompagnata, oppure la spedizione a/r, il rischio e l'assicurazione. Parliamo di una mostra della durata di nove ore complessive. Infine, non sapendo nulla di me, mi avete "giustamente" chiesto le descrizioni dei lavori, da utilizzare per la comunicazione.

Immaginate di ricevere un invito a cena da una sconosciuta che vi invia dei messaggi premurosi e dettagliati. Che decidiate di accettare, perché no, a cuor leggero, e che alla fine scopriate di dover fare la spesa, cucinare, apparec-

chiare, sparecchiare e lavare i piatti. E di divertirvi a prescindere. E ringraziare a priori che qualcuno lo abbia fatto: vi abbia considerati e invitati.

Il Guardian tempo fa, in un triste e puntuale articolo dedicato alla classe operaia nell'arte, parlava della lotta e del sacrificio di artisti e operatori del settore che accettano condizioni di lavoro punitive, mossi solo da amore e passione irrazionali. Questo non è più sostenibile, non lo è mai stato. Ha già creato disuguaglianze di massa drammatiche tra l'arte legittima dei pochissimi, gli unici in grado di creare, sostenuti dalle loro forti capacità finanziarie (e favoriti da finanziamenti pubblici che continuano a dare loro la priorità) e l'arte dei tantissimi: indisciplinati, sperimentali, diversi e nuovi. Condizione che implica essenzialmente lavorare senza essere pagati nella speranza di essere notati. Questo è un modello di business che non può mai funzionare, "because we can't create a masterpiece while living in poverty." Una povertà anestetizzante.

Queste parole non sono contro di voi, ma contro questa diffusa logica di sterminio della fantasia, dell'interesse e dell'arte come rapporto.

Sono ferocemente contro un dichiarato atteggiamento privo di vitalità, autoreferenziale, piatto e religiosamente formale. Per non dire, no lo dico, patologicamente vuoto.

Le delusioni sono scientifica-

mente in grado di fare una cosa sola: produrre odio e rabbia. E io mi rifiuto di essere il contenitore di questi sentimenti e mi ribello, perché un artista deluso fa arte deludente.

Regalandovi questo manifesto mi chiedo e vi chiedo: è possibile andare avanti in questo mondo in questo modo?

Intanto che ci pensate rispondo io: no.

Buon lavoro

[LA LETTERA-MANIFESTO DI EMANUELA BARILOZZI CARUSO](#)

L'assassinio di Darya Dugina, a prescindere dalla volontà di colpire lei o il padre, e tralasciando l'identità effettiva di sicari e mandanti, dimostra inequivocabilmente che quella che stiamo vivendo, come sosteniamo da tempo, è prima di tutto un'autentica guerra di cultura.

I centri del potere sovranazionale non stanno semplicemente cercando di creare un nuovo assetto geopolitico ad affermazione della propria egemonia, ma hanno di mira una completa riforma antropologica che prima di tutto prevede l'imposizione di una nuova e infernale visione del mondo.

Questo è il motivo per cui chi è portatore di valori e visioni non omologabili al nuovo pensiero, è considerato dai poteri inferi un corpo estraneo da espellere o

annientare. Dalla fase di censura e di stigmatizzazione sociale, temiamo si stia passando a una fase successiva, che prevede la liquidazione fisica dei resistenti e degli incorruttibili.

Particolarmente odiosi per gli ingegneri del nuovo ordine sono appunto i portatori e custodi di quei punti di vista e di quelle istanze realmente irriducibili e radicali, quali sono quelle della tradizione e dell'identità.

Dugin, dal nostro punto di vista, è oggi uno dei maggiori baluardi viventi a sostegno di una cultura dell'umano, in tutte le sue dimensioni; una cultura che contempla e difende l'uomo nelle due caratteristiche fondanti che la tradizione gli attribuisce, ossia il suo ruolo pontificale di mediatore tra terra e cielo, e quello di essere somma ricapitolazione e sintesi dell'universo intero; qualità che si manifestano in maniera privilegiata nella ricchezza delle sue manifestazioni etniche e culturali.

Ecco che il pensiero di Dugin, dei Dugin, si configura come l'appello scandaloso nel tempo della barbarie e dell'abbrutimento, al sacro e all'identità, che metapoliticamente non possono che configurarsi in una dottrina dell'incontro e dell'armonia del diverso - il multipolarismo - sorretto dalla comune radice e tensione dell'umanità alla trascendenza, al superamento di sé nello spirito. Un pensiero che scuote alle fondamenta le illusioni del nuovo ordine, tanto invisibile quanto invincibile. L'attentato di Mosca ci insegna

che non vi sarà misericordia alcuna per chi oserà rivendicare il diritto di essere uomini. Viene il tempo del coraggio e della prova. Prepariamoci.

[da weltanschauung.info](http://da.weltanschauung.info)

“Militia est vita hominis super terram”. Con le parole del Libro di Giobbe Darya Platonova Dugina apriva il suo canale d'informazione su Telegram. Nata per combattere, la figlia del noto filosofo Aleksander Gel evič Dugin, commentatrice politica, laureata in filosofia a Mosca nel 2015, 30 anni, è morta sabato 20 agosto, intorno alle 22 ora locale, nei bordi di una strada nei pressi di Mosca, uccisa in un attentato che ha visto esplodere la macchina con cui ritornava dal Festival 'Tradizione', nei pressi di Zakharovo. Tra i nomi dei relatori spiccava quello del padre, che avrebbe dovuto ritornare a Mosca su quell'auto maledetta ma che all'ultimo momento ha deciso, per una tragica volontà del destino, di procedere con un altro mezzo.

“Se la pista ucraina” dietro l'omicidio della giornalista russa Daria Dugina “verrà confermata dagli inquirenti, allora si tratterà di terrorismo di Stato da parte di Kiev”. Lo ha dichiarato la portavoce del ministero degli Esteri russo, Maria

Zakharova, invitando comunque ad “attendere i risultati delle indagini”. Il leader della Repubblica di Donetsk, Denis Pushilin, ha invece apertamente accusato Kiev: “Vigliacchi infami! I terroristi del regime ucraino, nel tentativo di eliminare Aleksandr Dugin hanno fatto saltare in aria sua figlia. Era una vera ragazza russa!”, ha scritto Pushilin sul proprio canale Telegram.

Nel frattempo, Aleksander Dugin, giunto immediatamente dopo l'accaduto nel luogo della strage, è stato ricoverato in ospedale. Le immagini parlano chiaro e a un attento occhio italiano sembrano quasi rimandare ai fatti di Palermo di trent'anni fa, ai massacri di Giovanni Falcone, di Paolo Borsellino e delle loro scorte, eventi che cambiarono le sorti del Belpaese e del mondo.

Chi abbia messo quella bomba sulla Land Cruiser di proprietà di Aleksander Dugin probabilmente non lo sapremo mai ma il metodo è riconoscibile. Con molta probabilità si tratta di un messaggio di stampo mafioso, che viene lanciato al mondo intero, all'Europa, all'Italia, che proprio ora si prepara a elezioni anticipate. La strage di Mosca indica che nessuno può stare al sicuro, ma soprattutto che chi si avvicina troppo alla Russia corre il rischio di una nuova stagione eversiva. D'altronde è oramai noto, oltre che comprovato, che “Stay Behind operi da tempo in Ucraina. Si tratta di un'operazione paramilitare partorita dalla NATO e foraggiata dalla CIA che

nel dopoguerra, tramite attività segrete militari di sabotaggio, si è resa autrice di massacri, stragi, omicidi, attentati, destabilizzazioni di ogni genere e tipo in tutta Europa. In Italia, il suo nome in codice era Gladio e venne per la prima volta rivelata all'opinione pubblica da Giulio Andreotti solo nel 1990 per evitare che fossero i magistrati che indagavano sui terroristi neri a portarla alla luce. All'organizzazione appartengono cecchini, mercenari, uomini dei servizi, presenti in Ucraina, che nel 2014 - mentre buona parte della stampa acclamava i moti di Kiev come “rivoluzionari” - linciavano dirigenti, bruciavano vivi attivisti nella Camera del Lavoro di Odesa, facevano mattanza di civili a Mariupol, bombardavano col fosforo bianco le città di Slaviansk, Lugansk, Donetsk” [<https://www.antimafiaduemila.com/home/mafie-news/309-top-news/88199-tra-minacce-e-fuochi-incrociati-a-kiev-risparmiare-l-ombra-di-una-gladio-ucraina.html>].

Simili sono le modalità omicide. Simili sono le strutture eversive in azione. Maledettamente pericolose le minacce a cui stiamo assistendo. Perché, considerati anche i rapporti esterni alla Russia che Dugin ha sempre coltivato, di operazione internazionale si tratta, tesa evidentemente a mantenere equilibri geopolitici non più precari, bensì già distrutti da decenni di sopraffazione e da un sistema finanziario disumano. Ieri mattina Aleksander Dugin

scriveva queste parole: “È la grande festa della Trasfigurazione del Signore. Chiamata popolarmente festa delle mele, ha un grande significato per la struttura stessa del tempo ortodosso. Non è solo la fine dell’estate, è la dimensione spirituale più alta di quello che può essere chiamato il raccolto.”

La lotta per la sopravvivenza del genere umano, stretto in ideologie sterili che più senso non hanno di esistere, è salita a un piano più alto. Mosca non risponderà, non in termini militari. Sa già che l’ex Impero rothschildiano sta per scomparire, dato che palesa gli ultimi colpi di coda come una bestia agonizzante e sanguinante. A noi il compito più arduo: resistere nella battaglia finale.

di [Margherita Furlan](#)

Bollette alle stelle. Migliaia di aziende costrette a chiudere. Imprenditori con l’acqua alla gola. Famiglie sul lastrico. Una vera e propria mattanza sociale ed economica. E il peggio deve ancora arrivare. Lo vedremo tra autunno e inverno. Colpa della guerra. Questo ci dicono, no?

Ok allora qualcuno mi deve spiegare com’è possibile che contemporaneamente a tutto questo, l’ENI faccia 7,3 miliardi di utile nel primo

semestre 2022. Lo ripeto: 7 FOT-TUTI MILIARDI DI EURO DI UTILE (non di fatturato).

Parliamo di una multinazionale che opera nei settori del petrolio, del gas e dell’energia elettrica. Ma non sono le stesse risorse il cui prezzo è aumentato vertiginosamente a causa (ci dicono) della guerra? E come diavolo fanno a guadagnare il 700% in più rispetto all’anno scorso quando la guerra non c’era? SETTECENTO PER CENTO in più rispetto al 2021.

Ma quale guerra signori?! Questa è pura e semplice SPECULAZIONE senza limiti. Anzi, dirò di più: qui siamo di fronte a una vera e propria TRUFFA LEGALIZZATA ad opera di determinate società con la complicità del governo italiano (non a caso il 30% di ENI è dello stato), a scapito dei cittadini e delle piccole-medie imprese.

Qualcuno mi denunci per questa affermazione così portiamo tutto in tribunale. In caso contrario, è chiaro che quanto ho scritto corrisponde alla verità.

p.s. Personalmente non vedo altre soluzioni allo SCIOPERO FISCALE.

di [Matteo Gracis](#)

CACHO DETTO

frasi dette da dotti

Agosto 2022

“Di Maio fonda un partito, poi, per esser eletto, si candida in un altro partito, abbandonando tutti quelli (oltre 60 parlamentari) che si erano fidati di lui seguendolo. Il mio disprezzo politico per questo genere di personaggi è assoluto.”

Marco Rizzo
(segretario PC)

“Io e Berlusconi legati da un contratto di 20 miliardi”

Graviano
(boss mafioso)

“Chi ha studiato medicina sa che non si vaccina mai in corso di epidemia, per non incorrere nella “fuga virale”, cioè il tentativo del virus di riprodursi continuamente. Si modifica attraverso le varianti con lo scopo di infettare, a maggior ragione avendo a che fare con virus a RNA particolarmente tendenti a variare.”

Riccardo Benzi Cipelli
(medico chirurgo)

“Meno tasse meno burocrazia più sicurezza più giustizia poi ci sono cose per i giovani per gli anzia-

ni per l'ambiente vogliamo dare agli italiani un futuro di sicurezza un futuro di benessere un futuro di giustizia giusta e soprattutto di completa libertà. Più il dentista gratuito per gli anziani e mille euro al mese alle nostre nonne e alle nostre mamme”

Silvio Berlusconi
(imprenditore, segretario di Forza Italia)

“Siamo stati noi tra 2014 e 2016 a chiedere che gli sbarchi avvenissero tutti in Italia.”

Emma Bonino
(leader di +Europa)

“Mi prendo l'impegno: se vinciamo, a fine legislatura, gli insegnanti saranno pagati con una retribuzione che sarà la media di quella degli altri insegnanti europei.”

Enrico Letta
(segretario PD)

“Grillo, padre padrone, con lui non ci sto più.”

Alessandro Di Battista
(deputato M5S)

“Attenzione al trucco. I voti di Calenda, pochi o tanti che saranno, un minuto dopo la chiusura dei seggi saranno messi di nuovo a disposizione di Enrico Letta, nel frattempo alleato con la sinistra-sinistra di Fratoianni e compagni.”

Alessandro Sallusti
(direttore responsabile di Libero)

“Io e Carlo insieme facciamo il botto.”

Matteo Renzi
(segretario IV)

“Israele occupa da 60 anni territori non suoi contro tutte le leggi della legalità internazionale e l'occidente se ne strasbatte le palle.”

Moni Ovadia
(attore)

“Se Julian Assange verrà condannato, la statua della libertà va smontata.”

Manuel López Obrador
(Presidente del Messico)

“Elena ha appena confermato la sua volontà: è morta, nel modo che ha scelto, nel Paese che glielo ha permesso. Domattina, in Italia, andrò ad autodenunciarmi.”

Marco Cappato
(politico e attivista)

“tutti pensano che sia una guerra “per procura” degli USA vs la Russia mentre, se si analizzano le decisioni e le loro conseguenze con freddezza, nella pratica, è una guerra economica degli USA vs. la UE... quella UE devastata dal-

le sue stesse sanzioni, annichilita dalle ritorsioni energetiche Russe e che, presto, subirà il colpo di grazia dalla FED che i tassi li sta usando non contro l'inflazione interna bensì contro l'area EURO... in fondo è giusto che vada così... la classe dirigente europea TUTTA insieme, riuscirebbe a far fallire una rivendita di tabacchi in due mesi...”

Aurelio Pagani
(CEO CIERREFFE)

“Fabio Fazio, Andrea Scanzi, Lilli Gruber, Giuseppe Brindisi, Alessandro Cecchi Paone, Antonio Caprarica, Luca Telese, David Parenzo, Selvaggia Lucarelli, Bruno Vespa.

Per citare solo alcuni nomi di quelli che sono andati in televisione per 2 anni tutte le sere.

Per 2 anni noi medici pionieri delle Cure Domiciliari, che prescrivevamo antinfiammatori e antibiotici, vi abbiamo implorato di ascoltarci e ci avete derisi ed infangati.

Come sta oggi la vostra coscienza sapendo che 175.226 persone sono decedute e la maggior parte invece sarebbe potuta essere salvata?

Dovreste andare porta a porta in ginocchio a chiedere perdono alle famiglie dei defunti.

Il resto lo farà la giustizia divina.”

Dott. Stefano Manera

CACHOVIDEO

video NON rassegnati

Agosto 2022

Semplicemente un grande.
Massima stima per il dott.
Frajese
[GUARDA VIDEO](#)

Bimbo di 7anni danneggiato da vaccino, il padre chiama la farmacia dove è stato vaccinato...
[GUARDA VIDEO](#)

Il debito pubblico, quante menzogne
[GUARDA VIDEO](#)

CRAXI: Se la #Magistratura ordinasse anche in Italia una perquisizione a casa di un ex #Presidente della Repubblica ...
[GUARDA VIDEO](#)

NATO per imporre
[GUARDA VIDEO](#)

“Radiata!”. La vendetta dell’ordine si abbatte sulla dottoressa Balanzoni
[GUARDA VIDEO](#)

Le sanzioni alla Russia ci stanno ammazzando! A casa il governo Draghi
[GUARDA VIDEO](#)

La Russia temeva una invasione. L’errore fatale è stato farle credere che potesse accadere ancora
[GUARDA VIDEO](#)

Mani pulite fu un colpo di stato
[GUARDA VIDEO](#)

No, Letta, la libertà è quella di decidere anche di non farlo il vaccino
[GUARDA VIDEO](#)

Draghi liquidatore fallimentare
[GUARDA VIDEO](#)

Al TG della TV di Stato Tedesca si ammette candidamente che l’aumento dei prezzi dell’energia è un fatto positivo in quanto strumento utile ad annientare la classe media ed a renderla schiava dell’UBI (reddito di base universale)
[GUARDA VIDEO](#)

Un totalitario mondo nuovo: un futuro in cui le persone non avranno più nulla e dovranno esserne felici...
[GUARDA VIDEO](#)

How big oil conquered the world - parte 1
[GUARDA VIDEO](#)

Elezioni, i grandi banchieri italiani hanno emesso la sentenza - Davide Rossi
[GUARDA VIDEO](#)

La colossale truffa delle auto elettriche
[GUARDA VIDEO](#)

Testimonianza Silvia Vernò post vaccino
[GUARDA VIDEO](#)

Massimo Citro risponde ad alcune domande
[GUARDA VIDEO](#)

Ci hanno tolto il diritto di vivere. Swab: un malato di mente
[GUARDA VIDEO](#)

LE AZIENDE AMERICANE PAGANO L’ELETTRICITÀ SETTE VOLTE MENO DI QUELLE ITALIANE
[GUARDA VIDEO](#)

Letta aspettiamo la tua rettificata... Siamo alla follia!!!
mondo marcio!!!
[GUARDA VIDEO](#)